



COMUNE DI TODI
PROVINCIA DI PERUGIA

ORDINANZA

SINDACO

Numero 42 del 31/03/2020

OGGETTO:

Attuazione delle misure previste dalla ODCPC 658 del 29 Marzo 2020



COMUNE DI TODI
PROVINCIA DI PERUGIA

ORDINANZA

SINDACO

Numero numsett del datanumsett

OGGETTO:

APPROVAZIONE DISCIPLINARE, MODELLO DI AVVISO E DI DOMANDA

PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVISTE DALLA OCDPC N.658 DEL 29 MARZO 2020.

Ordinanza Sindacale del 31/03/2020

OGGETTO: APPROVAZIONE DISCIPLINARE, MODELLO DI AVVISO E DI DOMANDA PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVISTE DALLA OCDPC N.658 DEL 29 MARZO 2020.

IL SINDACO

PREMESSO che l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n.658 del 29 marzo 2020 avente ad oggetto "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili" ha attribuito risorse ai comuni per l'attuazione della misura della "solidarietà alimentare"

DATO ATTO

- che i suddetti finanziamenti prevedono tempistiche di realizzazione strette per le quali è necessario avviare urgentemente le attività comunali per garantire i necessari provvedimenti in favore della cittadinanza nel periodo di emergenza sanitaria;
- che risulta necessario disciplinare le modalità attuative dell'erogazione delle stesse al fine di perseguire gli obiettivi previsti dall'ordinanza;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 630 del 3 febbraio 2020, recante "Primi interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";

VISTE le ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 631 del 6 febbraio 2020, n. 633 del 12 febbraio 2020, n. 635 del 13 febbraio 2020, n. 637 del 21 febbraio 2020, n. 638 del 22 febbraio 2020, n. 639 del 25 febbraio 2020, n. 640 del 27 febbraio 2020, n. 641 del 28 febbraio 2020, n. 642 del 29 febbraio 2020, n. 643 del 1° marzo 2020, n. 644 del 4 marzo 2020, n. 645, n. 646 dell' 8 marzo 2020, n. 648 del 9 marzo 2020, n. 650 del 15 marzo 2020, n. 651 del 19 marzo 2020, n. 652 del 19 marzo 2020, n. 654 del 20 marzo 2020, n. 655 del 25 marzo 2020 e n. 656 del 26 marzo 2020 recanti: "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";

VISTO il decreto-legge del 23 febbraio 2020, n. 6, convertito, con modificazioni, dalla legge, 5 marzo 2020, n. 13 recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTI i decreti-legge del 2 marzo 2020, n. 9, dell'8 marzo 2020, n. 11, del 9 marzo 2020 n. 14 recanti "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19"; VISTO il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTO il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";
VISTI i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri 4 marzo 2020, 8 marzo 2020, 9 marzo 2020, 11 marzo 2020 e 22 marzo 2020 concernenti disposizioni attuative del citato decreto-legge n. 6 del 2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 13 del 2020;
VISTO lo schema di disciplinare allegato alla presente comprensivo di schema di avviso e di modello di domanda;
VALUTATA la sussistenza delle condizioni di necessità e di urgenza, che fondano l'adozione del presente provvedimento, per disciplinare correttamente l'attuazione delle norme in materia di solidarietà alimentare ed attuare i necessari strumenti di sostegno economico ai cittadini;
VISTO l'art. 50 del T.U.E.L ;
RITENUTO approvare la documentazione di cui al punto precedente;

ORDINA

Per i motivi sopra esposti, al fine di attuare le misure di solidarietà alimentare previste dalla OCDPC N.658 DEL 29 MARZO 2020

- 1) Sono adottati i documenti allegati e parte integrante della presente:
 - a. Disciplinare
 - b. Avviso
 - c. Modulo richiesta
- 2) Al II Settore "Demografico e Sociale" di raccogliere e verificare le domande presentate e predisporre gli atti per i pagamenti del dovuto agli esercizi commerciali in seguito dell'erogazione dei buoni spesa;
- 3) Al IV Settore "Tributi e Patrimonio" di:
 - a. Prendere accordi con gli esercizi commerciali per l'attuazione delle misure previste;
 - b. Pubblicare sul sito istituzionale dell'ente il presente provvedimento con i relativi allegati.
- 4) La presente ordinanza ha decorrenza immediata, è immediatamente esecutiva, e resa nota mediante pubblicazione all'Albo Pretorio on-line del Comune di Todi, ai fini della generale conoscenza;
- 5) Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso:
 - a. entro 60 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio, al T.A.R. Umbria.
 - b. entro 120 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio, al Presidente della Repubblica.

Il Sindaco

Avvocato Antonino Ruggiano

Allegato A - disciplinare

COMUNE DI TODI
PROVINCIA DI PERUGIA

**DISCIPLINARE PER LA CONCESSIONE DEL BUONO SPESA DI CUI ALL'OCDPC N.
658 DEL 29/03/2020**

COMUNE DI TODI

PROVINCIA DI PERUGIA

DISCIPLINARE PER LA CONCESSIONE DEL BUONO SPESA DI CUI ALL' OCDPC N. 658 DEL 29/03/2020

Indice

- Art. 1 – Oggetto
- Art. 2 – Definizioni
- Art. 3 – Importo del buono spesa
- Art. 4 – Modalità di concessione del buono spesa ed individuazione dei beneficiari
- Art. 5 – Procedura per la concessione del buono spesa
- Art. 6 – Modalità di utilizzo del buono spesa
- Art. 7 – Verifica dell'utilizzo del buono
- Art. 8 – Rapporti con gli esercizi commerciali
- Art. 9 – Adempimenti in materia di pubblicità, trasparenza e Informazione e rapporto con la tutela della riservatezza
- Art. 10 - Disposizioni finali

Art. 1 Oggetto

1. Il presente disciplinare regola i criteri e le modalità per la concessione dei buoni spesa di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29/03/2020, adottata al fine di fronteggiare i bisogni alimentari dei nuclei familiari privi della possibilità di approvvigionarsi di generi di prima necessità, a causa dell'emergenza derivante dall'epidemia COVID-19.
2. Le disposizioni del presente disciplinare costituiscono quadro attuativo degli elementi di principio stabiliti dall'art. 12 della legge 241/1990 e degli obblighi di pubblicità stabiliti dagli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Art. 2 Definizioni

1. Ai fini del presente regolamento si intendono:
 - a. per "generi alimentari" i prodotti alimentari necessari per il normale ed ordinario sostentamento delle esigenze del nucleo familiare;
 - b. per "soggetti beneficiari", le persone fisiche in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del presente disciplinare;
 - c. per "buono spesa," il titolo spendibile negli esercizi commerciali aderenti nel Comune di Todi, pubblicati sul sito internet comunale;
 - d. per "servizi sociali", l'ufficio dei servizi sociali presso il II Settore del Comune di Todi;

Art. 3 Importo del buono spesa

1. Il buono spesa è *una tantum* e l'importo è determinato come segue:

Nuclei unipersonali	€ 100,00
Due persone	€ 200,00
Tre persone	€ 300,00

Ed ulteriori 100 Euro ogni persona in più facente parte del nucleo familiare

Art. 4

Modalità di concessione del buono spesa ed individuazione dei beneficiari

1. I beneficiari sono individuati mediante la stesura di appositi elenchi stilati dal II Settore sulla base dei principi definiti dall'OCDPC n. 658 del 29/03/2020 e pertanto tenendo conto dei nuclei familiari più esposti ai rischi derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus COVID-19 e dando priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico.
2. Più in particolare ai fini dell'assegnazione dei buoni spesa, si terrà conto:
 - a. delle situazioni famigliari di difficoltà già seguite dai servizi sociali del Comune non già assegnatari di qualsivoglia forma di sostegno pubblico;
 - b. delle istanze di parte dei residenti che si trovino a non avere risorse economiche disponibili per poter provvedere all'acquisto di generi di prima necessità. A tal fine si terrà conto delle domande pervenute sulla base del modello allegato alla presente e pervenute entro il termine indicato al punto successivo;
3. Ai fini dell'assegnazione del buono spesa viene assegnato termine fino alla data del 6 Aprile 2020 alle ore 14,00 per l'invio delle istanze di parte dei singoli cittadini;
4. Se i servizi sociali dovessero segnalare un numero di casi superiore alla effettiva disponibilità economica concessa, il buono spesa è proporzionalmente ridotto tra tutti i casi segnalati.
5. Se il numero di beneficiari indicati dai servizi sociali sono tali da consentire l'utilizzo di ulteriori risorse disponibili tra quelle assegnate, le stesse sono tenute a disposizione di eventuali domande che dovessero pervenire oltre i termini di cui al punto 3) fino a concorrenza delle somme
6. Sono esclusi dal buono spesa i nuclei famigliari percettori di forme di sostegno pubblico di importo superiore ad 800 euro/mese.
7. I nuclei famigliari percettori di forme di sostegno pubblico di importo inferiore ad euro 800 euro/mese possono accedere alle misure di sostegno previste dal presente disciplinare solo al termine delle erogazioni effettuate a coloro che non hanno forme pubbliche di sostegno del reddito

Art. 5

Procedura per la concessione del buono spesa

1. I servizi sociali individuano entro 5 giorni, i soggetti che, in base a quanto previsto dall'articolo 4, necessitano del buono spesa di cui all'OCDPC n. 658 del 29/03/2020.
2. L'elenco dei beneficiari di cui al punto 1 è approvato con atto del Responsabile dei Servizi Sociali .

Art. 6

Modalità di utilizzo del buono spesa

1. Gli esercizi commerciali aderenti all'iniziativa sono pubblicati sul sito internet comunale.

Art. 7

Verifica dell'utilizzo del buono

1. L'Amministrazione verifica la veridicità delle dichiarazioni rese in sede di istanza provvedendo al recupero delle somme erogate ed alla denuncia all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000 in caso di false dichiarazioni.

Art. 8

Rapporti con gli esercizi commerciali

2. Il IV Settore "Tributi e Patrimonio" provvede ad acquisire la disponibilità degli esercizi commerciali alla erogazione al Comune dei buoni spesa in deroga al d.lgs. 50/2016.
3. I rapporti tra Comune, utente ed esercizio commerciale sono improntati alla massima semplificazione e tutela della salute al fine di ridurre i tempi di erogazione ed il rischio di contagio.

Art. 9
adempimenti in materia di pubblicità, trasparenza
e Informazione e rapporto con la tutela della riservatezza

1. Il responsabile del servizio è competente per l'applicazione degli obblighi previsti in materia di pubblicità, trasparenza e informazione, previsti dagli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013. 2) I dati relativi al procedimento di cui all'OCDPC n. 658 del 29/03/2020 sono trattati nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 e del d.lgs. 196/2003, unicamente per le finalità connesse alla gestione del procedimento.

Art. 10
Disposizioni finali

2. Per quanto non previsto dal presente regolamento, si fa riferimento alla normativa statale e regionale vigente.
3. Il presente disciplinare entra in vigore ad intervenuta esecutività della ordinanza approvativa.

Allegato B – schema di avviso

AVVISO PER L'ASSEGNAZIONE DEL BONUS ALIMENTARE A FAVORE DI PERSONE E/O FAMIGLIE IN CONDIZIONI DI DISAGIO ECONOMICO E SOCIALE CAUSATO DALLA SITUAZIONE EMERGENZIALE IN ATTO, PROVOCATA DALLA DIFFUSIONE DI AGENTI VIRALI TRASMISSIBILI (COVID-19).

Con Ordinanza Sindacale del 31/03/2020 è stato approvato il disciplinare e l'avviso per l'assegnazione del bonus alimentare a favore di persone o famiglie in condizione di disagio economico e sociale.

OGGETTO E BENEFICIARI:

Il presente avviso è diramato in costanza della situazione emergenziale dovuta alla diffusione del virus Covid-19 ed è volto a sostenere le **persone e le famiglie in condizioni di assoluto momentaneo disagio**. Possono presentare istanza di ammissione all'erogazione di un buono spesa i nuclei familiari, anche monoparentali, in gravi difficoltà economiche, senza alcun reddito disponibile e alcuna forma di sostentamento disponibile.

Gli interessati dovranno presentare domanda preferibilmente **a mezzo posta elettronica certificata**

– all'indirizzo **comune.todi@postacert.umbria.it** . Solo in caso di indisponibilità dei suddetti strumenti, la domanda può essere presentata al protocollo dell'ente, previo appuntamento telefonico 0758956202;

La domanda va presentata utilizzando l'allegato modello in cui andranno indicati i requisiti di ammissione sopra specificati.

CRITERI:

Il presente avviso è volto alla concessione del buono spesa mediante il riparto delle risorse disponibili assegnate con Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29.03.2020 ai nuclei famigliari in difficoltà economica dovuta all'applicazione delle norme per il contenimento dell'emergenza sanitaria o delle persone in situazione di disagio economico.

Il buono spesa non sarà attribuito ai nuclei famigliari che godono di altre forme pubbliche di sostegno del reddito superiori a 800 euro mensili;

Il buono spesa sarà attribuito ai nuclei famigliari che godono di altre forme pubbliche di sostegno del reddito inferiori a 800 euro mensili a seguito dell'erogazione delle risorse a tutti i nuclei sprovvisti di tale entrata.

FINALITA':

Il bonus alimentare è volto ad integrare il reddito familiare per quanto attiene alla gestione della spesa di generi alimentari, in costanza della situazione di emergenza epidemiologica in atto.

ESCLUSIONI:

Sono esclusi dall'erogazione del suddetto bonus i nuclei familiari percettori di reddito/pensione di cittadinanza o qualsiasi forma di sostegno pubblico di importo mensile superiore ad € 800,00 (ottocento/00) e quelli che beneficiano di altri istituti previdenziali da cui possono trarre sostentamento (come ad es. cassa integrazione ordinaria e in deroga, stipendi, pensioni, pensioni sociali, pensione di inabilità, reddito di cittadinanza, contributi connessi a progetti personalizzati di intervento, altre indennità speciali connesse all'emergenza coronavirus ecc.).

IMPORTO DEL BUONO SPESA.

Varia a seconda della composizione del nucleo familiare, secondo la seguente tabella:

COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE	IMPORTO
NUCLEI fino a 1 persona	€ 100,00
NUCLEI da 2 persone	€ 200,00
Nuclei con 3 persone o più (per ogni componente in più)	€ 300,00 ulteriori € 100,00

MODALITA' DI FRUIZIONE

Il buono spesa potrà essere utilizzato **esclusivamente** per l'acquisto di generi alimentari e di prima necessità presso gli esercenti indicati dal Comune di Todi e fino alla concorrenza con l'importo massimo assegnato. L'esercente e gli uffici comunali vigileranno sulla correttezza dei beni acquistati.

DOCUMENTAZIONE DA CONSEGNARE:

autodichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 comprovante la condizione di indigenza, nonché la percezione di altri eventuali sussidi utilizzando lo schema allegato.

TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE:

Le domande dovranno pervenire all'indirizzo di posta elettronica indicati o all'Ufficio Protocollo del Comune di Todi **a partire dal 31.03.2020 e fino al 06.04.2020 entro le ore 14,00.**

CONTROLLI: L'Amministrazione comunale provvederà ad effettuare gli opportuni controlli successivi, in ordine alla veridicità delle attestazioni riportate nell'autodichiarazione pervenuta.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI: Tutti i dati di cui verrà in possesso l'Amministrazione comunale saranno trattati nel rispetto del Codice Privacy D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679.

INFORMAZIONI: Per ogni ulteriore informazione, gli interessati potranno contattare gli Uffici comunali **dal lun al ven esclusivamente dalle 09,00 alle 13,00** ai numero 0758956732 0758956735, 0758956736.

MODELLO RICHIESTA SOCCORSO ALIMENTARE

Richiedente	
Nato/a a	
Il	
Residente a	
Prov	
Indirizzo	
Cap	
In qualità di	
Documento Riconoscimento	
(da allegare al modello)	
Rilasciata il	
Da	
Scadenza	
Telefono	
Email	
Pec	
	CHIEDE

Il soccorso alimentare per la fornitura dei prodotti alimentari necessari per i bisogni essenziali della propria famiglia

A tal fine consapevole, in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti, delle sanzioni penali previste (art.76 del D.P.R.28 dicembre 2000, n.445) e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (art.75 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445).

DICHIARA

Che il proprio nucleo familiare si trova in condizioni di difficoltà economica in quanto

(allegare eventuale documentazione attestante le situazioni di difficoltà economica contingenti)

Che il proprio nucleo familiare si trova in condizioni di difficoltà economica, a causa dell'applicazione delle disposizioni normative per il contenimento dell'emergenza sanitaria in quanto

(allegare eventuale documentazione attestante le situazioni di difficoltà economica dovute all'applicazione per il contenimento dell'emergenza sanitaria)

Che nel proprio nucleo familiare vi sono percettori delle seguenti forme di sostegno pubblico del reddito :

per un importo mensile di euro

DICHIARA INOLTRE CHE

Nel proprio nucleo familiare non figurano percettori di reddito che possano sostenere lo stesso;

Il proprio nucleo familiare è composto da

- N° adulti _____
- N° bambini _____

Todi, li _____

Il/la Richiedente

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

ai sensi dell'artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679

Ai sensi degli articoli 13 e 14 del **Regolamento (UE) 2016/679** (*Regolamento generale sulla protezione dei dati o GDPR*

– *General Data Protection Regulation*), in seguito “*Regolamento*”, si forniscono all’interessato le seguenti informazioni.

- Il titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Todi, con sede in Todi (PG), Piazza del Popolo 29/30.
- Il Responsabile della protezione dei dati è la Dott.ssa Paola Bastianini, quale Responsabile della protezione dei dati personali (RPD) per il Comune di Todi.
- I dati personali raccolti saranno trattati, conservati e archiviati per gli adempimenti operativi, amministrativo-contabili e/o di altra natura connessi alla gestione delle attività istituzionali del Comune di Ferentillo, nonché per gli adempimenti legati a obblighi di legge e per le finalità del procedimento amministrativo correlato alla presente dichiarazione sostitutiva e, comunque, in conformità a quanto previsto dall’art. 6, paragrafo 3, del Regolamento e dall’art. 2-ter del D.Lgs 196/2003 (*Codice in materia di protezione dei dati personali*), come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101.
- Il trattamento riguarderà anche i dati personali acquisiti, se del caso, presso l’amministrazione certificante ai sensi del comma 2 dell’art. 71 del D.P.R. 445/2000, per finalità di controllo sulla veridicità della presente dichiarazione sostitutiva.
- Il trattamento potrà riguardare anche le “categorie particolari di dati personali” o i “dati relativi a condanne penali e reati” di cui all’art. 9 e 10 del Regolamento. In tal caso, il trattamento sarà effettuato in base alle disposizioni di legge, per l’esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all’esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento (ivi compreso il riscontro dei contenuti della presente dichiarazione sostitutiva ai sensi del menzionato art. 71), secondo le modalità indicate dalle vigenti normative.
- I dati personali verranno trattati per tutta la durata necessaria all’attività amministrativa correlata alla presente dichiarazione sostitutiva, coerentemente agli adempimenti connessi agli obblighi di legge. La relativa conservazione dei dati personali avverrà nel rispetto della disciplina in tema di scarto dei documenti d’archivio delle pubbliche amministrazioni.
- I dati personali potranno essere oggetto di diffusione agli operatori commerciali e agli addetti alla consegna, unicamente per i dati anagrafici identificativi, relativamente a quanto necessario per adempiere alla richiesta presentata.
- I dati personali potranno essere oggetto di diffusione esclusivamente laddove previsto da disposizioni di legge o di regolamento e nei casi in cui ciò sia previsto nell’ambito dello svolgimento del procedimento amministrativo correlato alla presente dichiarazione sostitutiva, richiamandosi a tal fine il principio di trasparenza e pubblicità di cui all’art. 1, comma 1, della Legge 241/1990, nonché l’art. 15 del D.P.R. 487/1994.
- Qualora sia previsto il trasferimento dei dati personali verso destinatari in Stati extra-UE o verso organizzazioni internazionali, il Titolare si impegna a:
 - chiarire all’interessato l’esistenza di una decisione di adeguatezza della Commissione UE (ovvero se la Commissione ha deciso che il paese terzo, un territorio o uno o più settori specifici all’interno del paese

- terzo, o l'organizzazione internazionale in questione garantiscono un livello di protezione adeguato). In tal caso il trasferimento non necessita di autorizzazioni specifiche;
- in carenza di quanto sopra, fornire garanzie appropriate od opportune e indicare i mezzi per ottenere una copia di tali dati o del luogo dove sono stati resi disponibili.
 - L'interessato ha il diritto di:
 - accedere ai dati personali che lo riguardano per conoscere (trasparenza reattiva): le finalità del trattamento; le categorie dei dati personali; i destinatari della comunicazione dei dati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali; ove possibile, il periodo di conservazione dei dati previsti;
 - ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano; ○ opporsi al trattamento dei dati personali che riguardano la sua situazione particolare; si precisa che il Titolare del trattamento potrebbe dimostrare la prevalenza di propri interessi legittimi cogenti rispetto a tale opposizione;
 - revocare il consenso (l'informazione da rendere all'interessato circa il diritto di revoca del consenso non può ovviamente concernere i casi in cui il trattamento, ad esempio, necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento o per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento);
 - proporre reclamo all'autorità di controllo (Garante per la protezione dei dati personali).

Li, data

Titolo

Firma

Li, 31/03/2020

Il Sindaco

RUGGIANO ANTONINO / Poste Italiane
S.p.A.